

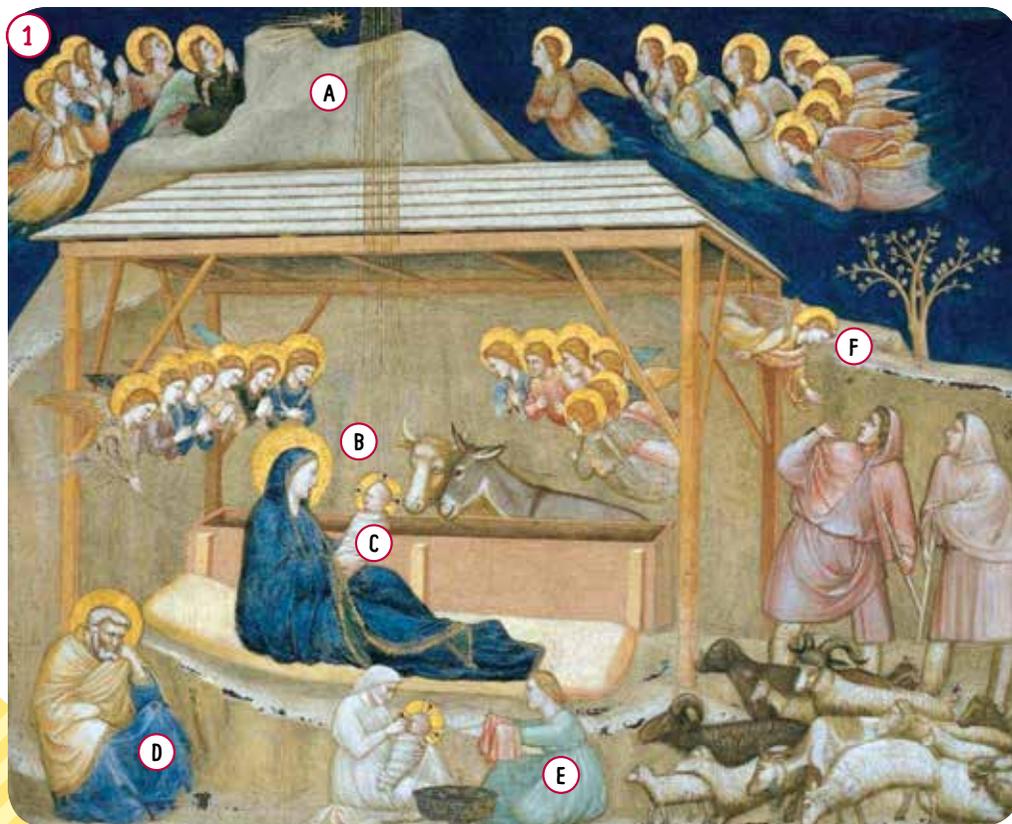
La nascita di Gesù raccontata dai pittori

La nascita di Gesù è stata uno dei motivi di maggior ispirazione per gli artisti, che l'hanno rappresentata in modi diversi a seconda delle epoche e dei luoghi, ma sempre mantenendo alcuni **elementi costanti e riconoscibili** che si rifanno al racconto dei vangeli o a tradizioni consolidate nel corso dei secoli.

A seconda delle diverse sensibilità, però, in queste rappresentazioni sono stati inseriti **elementi simbolici** che si incontrano in opere appartenenti a una certa cultura e non in altre, che sono frutto di un ambiente diverso.

In queste pagine osserviamo due rappresentazioni famose della Natività: una di **tradizione occidentale** ①, affrescata da Giotto nel transetto della basilica inferiore di Assisi intorno al 1313, e l'altra ② appartenente alla tradizione del **cristianesimo orientale**, un'icona dipinta circa un secolo dopo (tra il 1420 e il 1430) in Russia e ora conservata presso la Galleria Tretjakov di Mosca.

① In entrambe le rappresentazioni una grande **montagna** fa da sfondo a tutta la scena. È la montagna che nel libro del profeta Isaia è cita-



ta come la montagna del Messia: richiama **Gesù** stesso. La sua cima è divisa in due, perché Gesù è sia uomo sia Dio.

B Al centro della rappresentazione c'è la figura di **Maria**. Nell'icona russa è adagiata su un manto rosso che è simbolo dell'amore divino; non guarda Gesù, ma volge lo sguardo verso un punto imprecisato: sta **meditando** nel suo cuore gli eventi meravigliosi di cui è protagonista.

La figura di Maria dipinta da Giotto è diversa: **rivolge uno sguardo amorevole al bambino**, del quale si prende cura.

C In entrambe le rappresentazioni **Gesù è rigidamente avvolto in fasce**. Sono le fasce con cui venivano coperti i bambini appena nati, ma alludono anche alle fasce che avvolgeranno il corpo di Gesù dopo la sua morte. Nell'icona, il bambino è collocato all'ingresso di una **voragine nera**: è simbolo dell'oscurità nella quale Gesù entrerà, con la sua morte, per salvare il genere umano che vi è precipitato. Nelle due raffigurazioni, su di lui scende un **raggio di luce**, simbolo dell'amore del Padre che lo avvolge.

D In entrambe le immagini, **Giuseppe** è raffigurato nell'angolo a sinistra, sembra dormire, ma in realtà **medita sul mistero cui assiste**. Nell'icona, di fronte a lui vi è un uomo che rappresenta il **diavolo**: ricorda la tentazione di abbandonare Maria avuta da Giuseppe, dopo aver saputo che aspettava un bambino che non era suo figlio.

E Poco più a destra, come in una seconda sequenza, **due donne** lavano Gesù bambino. La loro presenza è narrata in un vangelo apocrifo.

F Sulla destra, in entrambe le rappresentazioni, un **angelo** si china verso i **pastori** per annunciare loro la nascita di Gesù. Altri gruppi di angeli, invece, rivolgono la loro preghiera a Dio, oppure vegliano sul bambino.

G Nell'icona, in alto a sinistra sono raffigurati i **Magi** che, guardando in alto verso la stella, sono in viaggio per raggiungere Gesù.

😊? **Quali altri particolari puoi notare nelle due rappresentazioni?**

😊? **Ci sono altre differenze oltre a quelle che sono state messe in evidenza?**

